

TERNA: RIFINANZIATA LA LINEA DI CREDITO LEGATA AGLI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ FINO A 1,65 MILIARDI DI EURO

L'operazione segue l'emissione del green bond per 600 milioni di euro, completata a giugno

Roma, 17 dicembre 2021 – Terna S.p.A. (“**Terna**”) ha sottoscritto oggi un accordo modificativo della *Revolving Credit Facility ESG linked* - con spread e commissioni legate all'andamento della performance della società relativamente a specifici indicatori ESG - di back up, sottoscritta in data 24 settembre 2018 nella forma di linea “*committed*” (“**RCF 2018**”).

In particolare, l'operazione consiste nella modifica della RCF 2018 al fine di prevedere l'estensione della durata della stessa a 5 anni dalla data odierna, l'incremento dell'importo fino a un ammontare complessivo di 1,65 miliardi di euro e la modifica degli indicatori ESG. Il pool di banche che ha partecipato all'operazione è costituito dai medesimi istituti finanziari coinvolti nella RCF 2018: Unicredit, BNP Paribas/BNL, Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Mediobanca. UniCredit ha inoltre lavorato in partnership con Terna nel ruolo di Sustainability Coordinator.

Dopo il successo del Green Bond emesso a giugno 2021, questa operazione rafforza l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità nella strategia di business dell'azienda attraverso un meccanismo di premio/penalità legato al raggiungimento di specifici obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG). L'operazione consente a Terna di poter contare su una liquidità adeguata all'attuale livello di rating e conferma come la strategia del Gruppo sia orientata a coniugare sostenibilità e crescita per favorire la transizione energetica in atto e generare sempre maggiori benefici per il Paese e per tutti i suoi stakeholder.